

La “zona di esclusione” di Chernobyl arriva a Varese

Pubblicato: Giovedì 9 Giugno 2016



Gabriele Vanetti, con il supporto dell'associazione culturale Gruppo Fotografico Fuori Fuoco e del Comune di Varese, porta in mostra a Varese dal 11 Giugno al 30 Giugno 2016 presso lo spazio espositivo di Villa Baragiola (Museo Tattile) **il fotoreportage fatto a Chernobyl e nella zona di esclusione, 30 anni dopo il tragico incidente.**

Attraverso 25 stampe fine art e un allestimento creato appositamente per questa esposizione, i visitatori verranno proiettati direttamente all'interno dello zona di esclusione di Chernobyl.

«Il 26 Aprile 1986 alle ore 1.23 circa, avvenne uno dei disastri più importanti che ha colpito l'umanità, lo scoppio della centrale nucleare di Chernobyl -racconta il fotografo-. A 30 anni di distanza dal disastro, con la maschera sul volto per filtrare l'aria, il contatore di radiazioni sempre in tasca e l'autorizzazione del governo, **ho voluto vedere con i miei occhi questi luoghi per raccontare e riportare alla luce luoghi spettrali e inospitali dove alcune persone cercano di dare un senso alla loro vita che “continua”** e cercano di riparare l'irreparabile».

La mostra racconta e documenta lo stato attuale della zona di esclusione, della centrale nucleare di Chernobyl, della spettrale città di Pripjat, ma soprattutto racconta la storia di diversi uomini e donne che sono tornati a vivere nelle loro “vecchie” case e che da anni vivono da soli in villaggi completamente abbandonati, al punto che non hanno neanche l'acqua corrente e bevono dai pozzi contaminati dalle radiazioni.

Sabato 11 Giugno, alle ore 16:00 si terrà l'inaugurazione della mostra. L'esposizione, ad ingresso gratuito, rimarrà aperta dal 11 al 30 Giugno ed osserverà i seguenti orari: dal Martedì al Venerdì 15:30-17:30, Sabato e Domenica 10:30-12:30 15:30-18:30

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it